



CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025 - piazza A. Moro, 1 Telefono 0835 9019275/267 – Fax 0835 972114 Partita IVA
0111210779

[e.mail: cup@pec.policoro.gov.it](mailto:cup@pec.policoro.gov.it) - ai.vitali@policoro.gov.it protocollo@pec.policoro.gov.it –
www.policoro.gov.it

UFFICIO DI PIANO
AMBITO “METAPONTINO COLLINA MATERANA”
COMUNE CAPOFILA POLICORO

COMUNI DI

ACCETTURA – ALIANO - CIRIGLIANO –COLOBRARO – CRACO - GORGOGNONE – MONTALBANO JONICO – NOVA
SIRI – PISTICCI - ROTONDELLA – SAN GIORGIO LUCANO – SAN MAURO FORTE - SCANZANO JONICO –
STIGLIANO – TURSÌ – VALSINNI

CAPITOLATO SPECIALE

PER L’APPALTO DEL SERVIZIO DI Assistenza Domiciliare Educativa ed azioni complementari di cui al Progetto “P.I.P.P.I. 7 Programma di Interventi per la prevenzione dell’istituzionalizzazione dei minori” per i Comuni dell’Ambito Territoriale Metapontino Collina Materana

PROCEDURA APERTA TRAMITE SISTEMA MEPA (RDO) AI SENSI DELL’ART. 36 E 60 DEL D.LGS. NR. 50/2016 e ss.mm.ii.

CUP: I555I1700024001 GIG: 788128956D

CPV – 85312400-3

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per l'affidamento del Servizio di "Assistenza Educativa Domiciliare ed interventi complementari per del Progetto "P.I.P.P.I. 7 Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione" approvato con Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.786 del 22.12.2017 – D.G.R. n.194 del 09.03.2018 in attuazione della Convenzione sottoscritta tra questo Ambito Territoriale e la Direzione generale, per i Comuni dell'Ambito Territoriale "Metapontino Collina Materana", coinvolti nel programma: Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella e Stigliano.

SERVIZIO DI Assistenza Domiciliare Educativa di cui al Progetto "P.I.P.P.I. 7 Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori"		
	Totale	ore
	previste	
- EDUCATORE Professionale per n.2 famiglie target territorio del comune di Nova Siri per le ore assegnate dall'Equipe - EDUCATORE Professionale per n.1 famiglie target territorio del comune di Stigliano per le ore assegnate dall'Equipe - EDUCATORE Professionale per n. 1 famiglia target territorio del comune di Rotondella per le ore assegnate dall'Equipe - EDUCATORE Professionale per n. 3 famiglie target territorio del comune di Policoro per le ore assegnate dall'Equipe - EDUCATORE Professionale per n. 3 famiglie target territorio del comune di Pisticci per le ore assegnate dall'Equipe		2080

SERVIZIO DI GESTIONE GRUPPI GENITORI BAMBINI strutturati in 4 MODULI DA CINQUE INCONTRI PER UN TOTALE DI 20 INCONTRI - di cui al Progetto "P.I.P.P.I. 7 Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori"		
	Totale	ore
	previste	
- PSICOLOGO per le famiglie target del territorio per le ore concordate con l'Equipe - EDUCATORE Professionale per le famiglie target del territorio per le ore concordate con l'Equipe		208

SERVIZIO DI GESTIONE LABORATORI "EDUCARE ALLE EMOZIONI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2019.2020 presso le istituzioni territoriali (NOVA SIRI – LIUGI SETTEMBRINI; PISTICCI – PADRE PIO DA PIETRELCINA; MARCONIA – O. FLACCO; POLICORO – MILANI; POLICORO – GIOVANNI PAOLO II (capofila); ROTONDELLA – I. MORRA, STIGLIANO – R. MONTANO - di cui al Progetto "P.I.P.P.I. 7 Programma di Interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori"		
	Totale	ore
	previste	
- PSICOLOGO per le famiglie target del territorio per le ore concordate con l'Equipe - EDUCATORE Professionale per le famiglie target del territorio per le ore concordate con		300

Art. 2 - Durata dell'appalto

La durata presunta dell'appalto è fino al 30.03.2020 e comunque fino ad esaurimento delle ore servizio offerte, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata dello stesso.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

Art. 3 - Descrizione del servizio

L'appalto consiste nell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa ed azioni complementari previste dal Progetto PIPPI7 (a valere sui fondi del Ministero del Lavoro e del cofinanziamento della Regione Basilicata). Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa mira a realizzare i seguenti principali **obiettivi**:

- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia;
- concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare;
- sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori in affidamento etero o intra familiare;
- sostenere la funzione educativa genitoriale;
- prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza;
- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (associazioni, oratorio, centro di aggregazione giovanile, centro diurno per minori, strutture sportive, etc.);
- raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico;
- mantenere il minore nel proprio ambiente familiare prevenendo o riducendo la istituzionalizzazione;
- educare al rispetto e alla condivisione delle regole, favorendo la socialità nei minori e lo sviluppo della coscienza civile in particolar modo al rispetto "del prossimo", dell'ambiente, degli animali;
- evitare il cronicizzarsi di situazioni di disagio relazionale;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- sensibilizzare il nucleo familiare alla sostenibilità del processo gestionale e finanziario domestico;
- sensibilizzare il nucleo familiare relativamente ai rischi legati alle dipendenze;

Il servizio comprende anche gli interventi definiti nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), concordato con l'equipe del servizio, con la famiglia, con gli operatori scolastici e con altri soggetti istituzionali. **Il servizio ha altresì la finalità** di permettere la realizzazione del Programma intervento P.I.P.P.I. mediante l'attivazione dei dispositivi di educativa domiciliare e dei gruppi rivolti a genitori e bambini e di attività di laboratorio da attivare in ambito scolastico che abbiano ad oggetto "Educare alle emozioni" per aumentare la sicurezza dei bambini nel proprio contesto familiare, scolastico ed ambientale, migliorando la qualità delle relazioni parentali e sociali. Il Servizio, sempre nel rispetto della "**mission**" del programma P.I.P.P.I., deve mirare ai seguenti obiettivi:

- Garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, il loro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita;

- Innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette “vulnerabili” al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente collocamento esterno dei bambini;
- Proporre non solo una visione eco-sistemica della vita dei bambini, ma anche un modello operativo centrato non sui problemi, ma sui bisogni e quindi sui diritti dei bambini;
- Mettere in condizioni le famiglie di apprendere risposte efficaci, rispondenti ed adeguate ai bisogni di sviluppo fisico, educativo e psicologico dei propri figli per l’esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità; Incoraggiare, attraverso il processo della presa in carico, la partecipazione e la collaborazione dei genitori stessi, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia;
- Permettere la costruzione di un sistema integrato rappresentato da Equipe Multiprofessionali che elaborano un clima di collaborazione, un progetto per ogni bambino, evitando risposte unidimensionali, secondo un approccio olistico che costituisce la migliore risposta sociale al problema della negligenza;
- Collaborare ad una politica di incremento della partecipazione sociale delle famiglie;
- Attivare relazioni partecipative e di reciproca interazione con le istituzioni scolastiche ed i servizi educativi.

Il Progetto PIPPI (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione) nasce come sperimentazione nazionale e promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’Università di Padova e 10 città Italiane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia). Il progetto PIPPI costituisce una svolta nell’erogazione dei servizi ai minori, avendo introdotto una metodologia ed un approccio scientifici, mai adottati prima. Il metodo operativo utilizzato dovrà creare le condizioni perchè collaborino in rete tutta una serie di servizi. Dovranno gravitare intorno a P.I.P.P.I. una serie di servizi: • Educativa domiciliare • Laboratori Intergenerazionali • Scuola Genitori e gruppi di mutuo-aiuto per famiglie target • Interventi di supervisione per le famiglie di appoggio • Laboratori di aggregazione e sostegno per bambini e adulti (Attività sportive, teatrali e ludico-ricreative) • Sostegno didattico per minori • Interventi di sostegno alla ricerca del lavoro • Consulenze psicologiche, individuali e di coppia, tutti all’interno di una visione più ampia che è quella del REI. Fondamentale caratteristica di PIPPI è il lavoro in équipe che, attraverso la collegialità della decisione, con l’analisi ed il confronto a più voci, permette l’adozione di scelte più rispondenti ai bisogni del nucleo. Da rimarcare poi, una peculiarità nuova ed esclusiva che comporta la progettualità PIPPI, ossia il rapporto fra le famiglie target e le famiglie di appoggio, rivelatosi una tra le più rilevanti note positive del progetto perché ha consentito, e consente ancora, uno scambio di idee, di esperienze e una valorizzazione delle relazioni umane e professionali.

Art. 4 Soggetti beneficiari del servizio

I destinatari del Progetto PIPPI7 sono 10 famiglie, con figli da 0 a 11 anni (compresa l’eventuale quota del 20% di famiglie con figli da 12 a 14 anni) che si trovano a dover fronteggiare situazioni impegnative nelle quali possa risultare difficile e complicato il compito di garantire un livello di benessere durante il delicato e naturale processo di crescita e sviluppo dei propri figli e che palesano difficoltà consistenti e concrete nel soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico, etc.

Art. 5 Prestazioni e descrizione del servizio

Le prestazioni relative all’educativa familiare rappresentano un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovranno essere svolte nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4, allegato al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti fasi e interventi: **Assessment conoscenza della famiglia;**

- identificazione dei bisogni del bambino tramite appositi strumenti di valutazione;
- costruzione di una relazione di fiducia reciproca con la famiglia;
- osservazione partecipante, sistemica e approfondita delle relazioni e dell’ambiente di vita;

- raccolta di informazioni aggiuntive sulla famiglia;
- utilizzo dei modelli di valutazione messi a disposizione dal Programma;
- Inserimento dati nella piattaforma informatica.

Progettazione

- partecipazione attiva nell'équipe multi professionale per l'individuazione di obiettivi concreti, misurabili, e realizzabili affinché bambini e genitori li sentano come significativi per il loro percorso evolutivo e di cambiamento;
- contributo concreto alla costruzione del progetto e del patto educativo;
- programmazione delle modalità d'intervento di educativa domiciliare;
- utilizzo degli strumenti d'intervento (triangolo, ecomappa, ecc.) con conseguente caricamento nella piattaforma informatica.

Fase dell'intervento

- supporto concreto alla famiglia nelle diverse aree del suo funzionamento;
- individuazione di strategie efficaci a sostegno della famiglia in tutte le situazioni in cui c'è bisogno di un intervento immediato;
- microprogettazione sul minore e sulla famiglia;
- utilizzo di strumenti e tecniche di intervento messi a disposizione dal Programma;
- collaborazione e confronto con la scuola;
- attivazione e gestione di interventi all'interno della comunità scolastica;
- ricerca di risorse di supporto interne alla famiglia stessa;
- valorizzazione e mobilitazione della rete attorno alla famiglia;
- gestione degli interventi educativi nel rispetto di quanto stabilito dal programma e dalla microprogettazione sulle famiglie;
- identificazione delle soluzioni ai problemi più urgenti di cura e di custodia dei bambini unitamente agli altri operatori dell'équipe multidisciplinare;
- accompagnamento dei genitori nel luogo in cui si svolgono incontri dell'équipe multidisciplinare e dei gruppi, lavorando contestualmente ad una progressiva autonomia;
- attività di facilitazione per permettere ai genitori di esprimere i vissuti quotidiani nella relazione con il figli;
- azioni finalizzate ad agevolare la partecipazione dei bambini e dei genitori alla vita della Comunità sociale;
- inserimento dati e registrazione degli interventi sull'apposita piattaforma informatica Moodle;
- partecipazione ai tutoraggi;
- interventi per sostenere le famiglie d'appoggio;
- raccolta di tutta la documentazione relativa al minore o al gruppo di minori presi in carico che il servizio sociale comunale indicherà come utile o necessaria.

Gruppi per genitori e gruppi per bambini

- conduzione dei gruppi di genitori e conduzione dei gruppi di bambini;
- la conduzione dei gruppi rappresenta un dispositivo del Programma P.I.P.P.I. e dovrà essere svolta dalla ditta affidataria nel rispetto delle finalità e degli obiettivi e secondo le modalità definite nel dettaglio del Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4.

Attività con famiglie di appoggio

- sensibilizzazione e conduzione gruppi famiglie di appoggio;
- l'attività di sensibilizzazione dovrà essere svolta nel rispetto e secondo il programma delineato dal Quaderno di P.I.P.P.I. - Sez. 4;
- relazione conclusiva dell'attività dei gruppi.

Attività di laboratorio “Alfabetizzazione alle emozioni”

le emozioni rappresentano la prima esperienza che il bambino fa del mondo e delle relazioni con le

persone che lo circondano. Attraverso le emozioni egli dà forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita. Se per gli adulti può essere relativamente facile riconoscere il proprio stato d'animo, non si può affermare lo stesso per i bambini. I bambini a volte hanno difficoltà a riconoscere le loro emozioni, a volte può capitare che le nasconda o che reagisca con azioni violente o aggressive a quello stato d'animo che lo pervade e che non riconosce e non sa gestire. La finalità del laboratorio vuole essere quella di offrire ai bambini adeguate opportunità di esplorazione ed elaborazione dei loro mondi emozionali e relazionali. Tale tipologia di laboratorio vuole essere un'occasione per offrire una didattica davvero inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali della scolaresca di appartenenza del bambino inserito nel programma P.I.P.P.I., ma allargata ad altri bambini, potenziali fruitori del laboratorio nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse.

Azioni trasversali raccordo in equipe: ogni educatore dovrà raccordarsi periodicamente con l'equipe multidisciplinare (EM base) di cui fa parte, per eventuali rimodulazioni dei progetti individuali avviati e per l'implementazione dei processi valutativi relativi ai dispositivi previsti; per garantire la documentazione sistematica di tutti gli interventi effettuati e la raccolta di tale documentazione, tutti gli operatori dovranno operare dentro la piattaforma informatica Moodle - RPMonline, in modo che resti sempre accessibile e tracciabile il lavoro realizzato; a tal fine, gli educatori saranno abilitati e formati dai Coach. Tutti gli interventi dovranno prevedere: **l'accettazione formale**, da parte dei genitori – o da chi esercita temporaneamente la funzione genitoriale – dell'intervento concordato e l'esplicita condivisione del progetto (impegni reciproci, modalità di svolgimento, obiettivi a medio e lungo termine). **l'esistenza di un progetto personalizzato** di protezione e tutela, frutto, se del caso, di coprogettazione e collaborazione con altri servizi pubblici e privati. **l'assenza di problematiche** che possano pregiudicare l'efficacia dell'intervento. Il servizio di educativa familiare (sia quella a valere sui Fondi PON e che quella del progetto PIPPI7) dovrà essere assicurato dal lunedì al sabato, comprendendo anche le vigilie festive, a domicilio degli utenti o in altri spazi individuati dalla SA, nella fascia oraria dalle ore 7:00 alle ore 21:00. Nei casi di particolare necessità, su richiesta della SA, anche nei giorni festivi. I gruppi dovranno essere svolti in orario pomeridiano. Potranno essere previste sospensioni temporanee del servizio (mesi estivi e festività, ricoveri protratti ...) che verranno comunicate preventivamente dall'aggiudicatario ed autorizzate dall'Ufficio di Piano.

Art. 6 Personale, figure professionali e requisiti.

I servizi saranno erogati secondo le prescrizioni dell'equipe, con le figure di cui al prospetto precedentemente descritto ed in particolare tramite:

- **psicologo** di comprovata esperienza, in grado di programmare, organizzare, gestire e rendere operativo il gruppo degli educatori domiciliari, di collaborare attivamente con i servizi sociali comunali, con le equipe multidisciplinari integrate dell'Ambito territoriale, con i referenti dei centri per le famiglie e degli altri servizi territoriali che si occupano dei minori.
- **educatori professionali**, in possesso dei requisiti specifici previsti dalla legge. nonché conoscere la rete dei servizi offerti dal territorio, oltre ad essere in grado di leggere i bisogni specifici dei minori e di relazionarsi con essi, di intervenire nell'ambito delle dinamiche familiari e delle situazioni di conflitto, di valutare i risultati ottenuti e di rapportarsi agli operatori degli altri servizi.

Resta inteso **che il personale da assumere dovrà essere comunicato agli uffici ai fini della validazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla base del numero di casi da assegnare a ciascuno degli educatori.**

Nella attività saranno coinvolti anche gli Assistenti sociali dei comuni dell'Ambito in grado :

di recepire il Progetto Educativo Individualizzato (PEI), concordato con l'equipe del servizio, con la famiglia, con gli operatori scolastici e con altri soggetti istituzionali.

- di recepire le richieste delle famiglie, della scuola e delle associazioni che si occupano dei minori;
- di leggere le situazioni di disagio minorile presenti sul proprio territorio;
- di predisporre il progetto personalizzato di intervento da inviare al Responsabile dell'Ufficio di Piano in cui siano definiti gli aspetti generali dell'intervento ed il numero di ore di coinvolgimento degli educatori.

Il referente dell'Ente appaltante sarà il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale o altra persona designata. Le prestazioni oggetto del presente capitolato devono essere eseguite dall'Impresa aggiudicataria mediante personale assunto alle proprie dipendenze e regolarmente inquadrato, per trattamento giuridico ed economico, nelle mansioni proprie per il corretto svolgimento di tutte le attività rientranti nel servizio. Tutto il personale addetto al servizio deve possedere adeguata professionalità, conoscere ed osservare le norme relative alla rispettiva professione, le disposizioni del presente capitolato ed eventuali atti successivi disciplinanti il rapporto tra le parti, le norme di sicurezza e prevenzione dagli infortuni sul lavoro e le norme in materia di protezione dei dati personali. L'Impresa aggiudicataria è tenuta alla massima vigilanza ed è responsabile del comportamento del personale addetto e di quanto attiene ai rapporti di collaborazione tra gli addetti, nonché tra il personale e tutti i soggetti a vario titolo interessati al servizio.

L'impresa aggiudicataria deve assicurare al servizio personale avente i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea oppure, se avente cittadinanza di un Paese che non aderisce all'Unione Europea, in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, e delle norme deontologiche e delle leggi che regolano la rispettiva professione in Italia;
- possesso della necessaria qualifica professionale e/o dei titoli comprovanti i requisiti professionali, culturali, di servizio se richiesti;
- immunità da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione;
- immunità da condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, o dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, per i dipendenti dell'Impresa che operano a contatto con i minori.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere debitamente documentati. Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone, l'aggiudicataria è tenuta a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità/attitudini:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno;
- spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire proprio personale adeguatamente preparato per il tipo di utenza. Il personale incaricato dovrà mantenere un comportamento professionalmente corretto ed attento verso gli utenti e le loro famiglie, nonché verso gli altri operatori del servizio e con tutti i soggetti coinvolti nel programma. Il personale impegnato nel servizio è tenuto, e l'Impresa aggiudicataria ne è responsabile, a:

- segnalare tempestivamente alle Autorità competenti e al case manager del minore soggetto alla sperimentazione P.I.P.P.I, fatti o notizie di reato di cui venisse a conoscenza durante lo svolgimento del proprio servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;

- osservare quanto previsto dal presente capitolato;
- rispettare gli orari di servizio;
- mantenere una proficua collaborazione con tutti gli operatori a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività, e dei progetti su minori e famiglie;
- avere una condotta non lesiva nei confronti dei fruitori del servizio;
- non accettare da terzi alcun compenso per le prestazioni rese agli utenti.

Qualora l'impresa aggiudicataria utilizzi l'opera di volontari o di soggetti del servizio civile, è tenuta a farlo in un ruolo integrativo e non sostitutivo degli operatori professionali in servizio e:

- potrà impegnarli nella realizzazione degli obiettivi contenuti nei progetti;
- Potrà consentirne la partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento rivolti al proprio personale;
- dovrà provvedere alla loro specifica copertura assicurativa;
- dovrà attenersi alla vigente normativa prevista per la categoria di appartenenza.

Personale incaricato dall'impresa e sostituzioni L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire l'elenco nominativo degli addetti impiegati nelle diverse attività, specificando i relativi titoli e qualifiche professionali, l'eventuale iscrizione agli albi ed ordini professionali ed il possesso dei requisiti. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee. L'elenco dovrà essere corredato da apposita dichiarazione attestante, per ogni singolo addetto, il possesso delle certificazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni assegnate e l'assenza di condanne penali e/o di carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione. Il personale assente dal lavoro per qualsiasi motivo dovrà essere immediatamente sostituito con personale di pari qualifica e debitamente formato, in modo da garantire il costante rispetto del capitolato e dell'offerta presentata. L'ufficio di Piano si riserva il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria la sostituzione del personale ritenuto, per seri e comprovati motivi, non idoneo al servizio. In tale caso l'Impresa aggiudicataria provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Formazione del personale L'Impresa aggiudicataria deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalle Amministrazioni Comunali. Tale formazione, **obbligatoria**, deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni nuovo assunto. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, lungo tutto il corso di vigenza del contratto. L'impresa Aggiudicataria si impegna a realizzare percorsi formativi, motivazionali e di incentivazione seguendo le modalità previste dal Contratto nazionale delle Cooperative Sociali. Il piano formativo dovrà essere presentato alla SA entro tre mesi dall'inizio dell'appalto.

In particolare la formazione dovrà avere per oggetto le seguenti macro aree tematiche:

- metodologie e strumenti applicativi ed operativi del modello P.I.P.P.I;
- metodologie e tecniche per sviluppare la rete sociale e supportiva alle famiglie.

I programmi formativi verranno concordati dall'Impresa aggiudicataria con la SA in virtù del bagaglio formativo degli operatori selezionati e sulla base dell'offerta tecnica presentata. La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento (D.lgs. 81/2008). Le modalità, la tempistica e il luogo di svolgimento dei corsi ed incontri devono essere comunicati, almeno 15 giorni prima della loro attuazione, alla SA che potrà farvi partecipare, senza oneri aggiuntivi, anche propri dipendenti. L'Impresa aggiudicataria deve trasmettere una certificazione omnicomprensiva dei corsi svolti dal proprio personale contenente anche l'elenco delle presenze dei partecipanti.

Organico Il personale dell'Impresa aggiudicataria addetto al servizio deve essere per quantità e qualità professionale quello dichiarato in sede di offerta tecnica e nell'osservanza delle disposizioni del presente capitolato. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a perseguire l'obiettivo della stabilità del rapporto di lavoro per il personale impiegato, impegnandosi alla salvaguardia del corretto inquadramento e trattamento economico in relazione alle mansioni richieste.

Applicazione dei contratti di lavoro L'Impresa aggiudicataria è tenuta al rigoroso rispetto di tutti gli obblighi riferiti al trattamento giuridico, economico, contributivo, previdenziale ed assicurativo nei confronti del personale addetto e risultanti dalla normativa di legge e contrattuale applicabile. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili. L'Impresa aggiudicataria deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni richieste per le prestazioni oggetto del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria interessata e nella località in cui si svolge il servizio. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa aggiudicataria anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad esibire alla SA la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, verrà segnalata la situazione ai competenti Enti ed Ispettorati del Lavoro.

Rispetto delle normative vigenti a tutela del lavoro L'Impresa aggiudicataria deve attuare l'osservanza delle vigenti normative e di ogni altra disposizione che potrà intervenire nel corso del presente appalto per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori. In particolare, l'Impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni relative alla sicurezza ed all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alle malattie professionali. Nei confronti dei lavoratori che svolgono il servizio oggetto del presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad esibire in qualsiasi momento, a richiesta della SA, la documentazione idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, la SA segnalerà la situazione ai competenti Enti ed Ispettorati del Lavoro.

Art. 7 - Modalità organizzative

Alla data di avvio del servizio di cui al presente Capitolato, l'aggiudicatario, promuoverà d'intesa con i Servizi Sociali Territoriali, iniziative finalizzate ad una conoscenza del servizio e delle finalità che persegue, al fine di favorirne l'utilizzo da parte delle famiglie. Il coordinatore del servizio dovrà fornire, mensilmente, al Responsabile dell'Ufficio di Piano *report* dettagliato delle attività svolte e registro presenze degli operatori. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento del servizio, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del responsabile del servizio oggetto del presente affidamento. Per ogni utente del servizio deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali e familiari. La cartella è predisposta dall'Educatore, sentito il Servizio Sociale comunale e l'E.M., in collaborazione con il Coordinatore, conterrà copia del progetto individualizzato e sintetizzerà il tipo d'intervento e di prestazione erogata, finalità e i tempi previsti. Sulla cartella andranno registrati, da parte del Coordinatore, individuato dall'aggiudicatario, l'andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti mensili.

Art. 8 - Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

a. fornire all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive

- qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività specifica, corredato dei curricula, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- b. dare corso immediato ai servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
 - c. trasmettere all'Ufficio di Piano, trimestralmente, una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano e al Coordinamento Istituzionale la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
 - d. trasmettere mensilmente al referente del servizio sociale professionale di ambito un *report* delle attività svolte dagli operatori con allegato registro presenze ai fini del monitoraggio e controllo del servizio;
 - e. garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
 - f. garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;
 - g. dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente e dal Coordinatore;
 - h. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
 - i. impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
 - j. garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ufficio di Piano è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
 - k. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D. Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

1. il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii., tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale non dipendente ed altra idonea polizza nei confronti degli utenti che accedono ai servizi e dovrà altresì segnalare immediatamente all'Ufficio di Piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
2. è tassativamente vietato il subappalto del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno.
3. le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ufficio di Piano, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione/contratto di affidamento della gestione del servizio;
4. in caso di sciopero l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare servizi essenziali secondo quanto

previsto dai vigenti CCNL per il personale;

5. L'Ufficio di Piano si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti;

6. nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale assente, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione. In caso di ripetizione di una mancata e tempestiva sostituzione si applica la penale di cui all'art. 15.

Art. 9 - Competenze del committente

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario. Il Responsabile, o suo incaricato, si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio. Il Responsabile, o suo incaricato, ha diritto di richiedere all'Aggiudicatario, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'applicazione delle penali di cui agli artt. 8 e 15. Il Committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli Istituti assicurativi, previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati dall'Aggiudicatario nei servizi stessi.

Art. 10 - Vigilanza e controllo

L'Ufficio di Piano è legittimato a controllare l'espletamento del servizio, anche a mezzo di sopralluogo, senza darne comunicazione preventiva alla Ditta affidataria. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Art. 11 - Corrispettivo e modalità di pagamento e rendicontazione

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è costituito dal prezzo offerto in sede di gara oltre l'IVA se e in quanto dovuta. Non sono stati previsti oneri per la sicurezza in quanto il servizio è svolto a domicilio degli utenti. L'Aggiudicatario riscuoterà comunque il compenso dovuto esclusivamente in base all'attività effettivamente svolta. Il prezzo offerto, e cioè il corrispettivo dell'Aggiudicatario, dovrà comprendere, oltre il costo del personale impiegato, il servizio di trasporto, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e al personale esperto impiegato. Con tale corrispettivo l'Aggiudicatario si intende pertanto compensato di qualsiasi suo avere inerente, connesso o conseguente i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il pagamento avverrà in rate mensili, dietro presentazione di fattura elettronica, corredata da relazione sull'attività svolta e sul monte ore prestato dal personale impiegato. Le fatture verranno liquidate, previa emissione del relativo mandato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 12 - Cauzione provvisoria e definitiva

a) **Cauzione provvisoria:** l'offerta presentata dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara e di importo pari a quanto stabilito nella lettera di invito a cui si fa rimando;

b) **Cauzione definitiva:** L'impresa aggiudicataria dovrà costituire all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per

fatto dell'aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

Art. 13 - Assicurazione

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'Assicurazione dovrà essere prestata per la totalità dell'appalto sino alla concorrenza dei massimali di legge per RCT/RCO per sinistro e per persona. Tutti i massimali andranno rideterminati in base agli indici ISTAT FOI, quando la svalutazione risultante dagli indici stessi sia superiore al 10%. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre **un'appendice alla stessa**, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Ambito Territoriale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 14 – Penali, Risoluzione e revoca del contratto

Qualora l'Amministrazione, anche dietro segnalazione di terzi, rilevi l'inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di alcuno degli obblighi di cui al presente capitolato, procederà tempestivamente alla contestazione per iscritto dell'inadempimento, assegnando un termine congruo per adempiere, salvo che l'inadempimento non sia causa di risoluzione del contratto. L'impresa aggiudicataria ha 10 giorni di tempo dal ricevimento della contestazione dell'inadempimento per far pervenire, per iscritto, idonee giustificazioni relative alla consistenza ed imputabilità dell'addebito. Decorso il termine assegnato, in assenza di controdeduzioni ritenute valide si procederà a stabilire la sanzione a titolo di penale. L'ammontare della sanzione, secondo la gravità dell'inadempimento, è stabilito tra un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 1.500,00 per ciascun episodio contestato, ad eccezione delle violazioni sotto specificate per le quali sono previste le penali nell'ammontare indicato: a) € 150,00 per ciascun giorno di ritardo nel sostituire il personale assente; b) € 100,00 per ciascun giorno di ritardo oltre il termine assegnato nella trasmissione al competente ufficio comunale:

- della documentazione richiesta ai fini di comprovare l'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti verso il personale, secondo quanto previsto negli articoli precedenti;
- della documentazione richiesta in occasione dei controlli sul servizio;

c) € 250,00 per ogni mese di ritardo rispetto al termine stabilito per l'avvio del servizio (sei mesi dall'inizio dell'appalto) nella realizzazione delle prestazioni migliorative e/o aggiuntive rispetto al presente capitolato eventualmente presenti nell'offerta tecnica. La SA. procederà all'applicazione delle penali trattenendo i relativi importi sulla prima fattura utile. È facoltà dell'Ambito recedere in qualsiasi momento dal contratto, in tutto o in parte, in caso di:

- a) gravi e/o reiterate inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario tali da compromettere il funzionamento del servizio stesso;
- b) non ottemperanza del soggetto medesimo al complesso degli impegni assunti;
- c) verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori impegnati con riferimento alle indicazioni organizzative impartite dal committente in conformità al presente Capitolato.

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dalla legge. Le inadempienze devono essere contestate per iscritto

dall'Ente committente con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale dell'appalto medesimo, qualora non possa essere assicurato il subentro di altro soggetto per l'espletamento del servizio. Per inadempienze lievi da parte dell'Aggiudicatario, l'Ambito, a suo esclusivo insindacabile giudizio, si riserva di applicare penali il cui importo economico non potrà essere superiore alle penali di cui sopra.

Art. 15 – Subappalto

E' tassativamente vietato il subappalto del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subaggiudicatario occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

Art. 16 - Assoggettamenti fiscali – Norme di rinvio

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro. Le spese del contratto e consequenziali sono a carico dell'Aggiudicatario. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario. Per tutte le formalità non specificate nel presente Capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente. È espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale rimandando la risoluzione delle vertenze al giudice ordinario. In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro della provincia in cui ha sede l'ambito territoriale.

Il RUP

Dott. ssa Antonietta Immacolata Vitali

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.39/93)